

Corso di Laurea Magistrale Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio

Classe di laurea LM-56 - Scienze dell'Economia

PIANO DI STUDI

Corsi obbligatori comuni ai due percorsi: Metodi quantitativi per l'economia, Modelli microeconomici applicati, Sviluppo territoriale.

Percorso 'Economia e Politiche dell'ambiente'. Economia dell'ambiente, Ecologia industriale e contabilità ambientale, Diritto internazionale dell'ambiente. Gestione delle risorse naturali: energia, acqua, biodiversità, Popolazione e ambiente. *Esami a scelta fra:* Cambiamento climatico: strumenti e politiche, Economia degli ecosistemi agrari, Sistemi informativi geografici, Risk management and uncertainty in environmental decision making, Statistica ambientale-territoriale, Tecniche di valutazione ambientale, Weather risk management, Politiche pubbliche e processi decisionali, Economia della complessità, Meteo-idrologia, Economia ed Etica, Sustainable design and heritage enhancement, Green economy and innovation.

Percorso 'Cultura e Territorio'. Economia della cultura, Gestione di progetti comunitari/culturali, Diritto dei beni culturali. Reti globali e sviluppo economico locale, Economia della complessità.

Esami a scelta fra: Pianificazione territoriale e strategica, Politiche di promozione dei patrimoni culturali, Città creative e multiculturalismo, Industrie culturali e mercati globali, Migrazioni, culture e territorio, Storia economica del patrimonio culturale, Turismo culturale, Economia delle istituzioni, Sistemi informativi geografici, Economia ed etica, Sustainable design and heritage enhancement.

Laboratorio / stage. Tesi di ricerca.



Modalità didattiche e formative. Piani di studio strutturati con l'obiettivo di una formazione professionale di alto livello, concreta e specializzata. Insegnamenti integrati e coordinati fra loro. Corsi con carattere fortemente applicato svolti in aula informatica, con partecipazione interattiva attraverso sviluppo di progetti, lavori di ricerca e presentazioni in classe, individuali o di gruppo. Incontri con esperti provenienti da enti pubblici e da imprese private. Dimensione delle classi contenuta così da consentire un rapporto ravvicinato e personale con i docenti.

Il corso di Laurea prevede:

Accesso ai programmi Erasmus di studio all'estero presso qualificate Università Europee. Stage presso enti pubblici o aziende. Supporto nella ricerca di Borse di studio per svolgimento di tesi e tirocini all'estero.

ECONOMIA E POLITICHE DELL'AMBIENTE

Il percorso **Economia e politiche dell'ambiente** è finalizzato a sviluppare una conoscenza specifica dei temi cruciali in materia ambientale – **cambiamenti globali** (clima, biodiversità), **inquinamento urbano, energia, acqua**, situazione **demografica** mondiale, gestione di **risorse naturali**. Si acquisiscono le competenze necessarie per analizzare l'impatto dei sistemi socio-economici sugli ecosistemi, le politiche ambientali in atto nei diversi paesi, i grandi accordi internazionali. Si diventa figure professionali in grado di contribuire alla formulazione concreta del decision-making ambientale, a livello locale, nazionale e internazionale.



Ambiti occupazionali. Economista ambientale in istituzioni pubbliche e private; organizzazioni internazionali; agenzie di protezione ambientale ai diversi livelli di governo - locale, regionale, nazionale e internazionale; uffici di impresa incaricati della gestione e certificazione ambientale ed enti per la regolamentazione e certificazione; uffici studi di grandi imprese e fondazioni private, istituti di ricerca pubblici e privati; imprese ed agenzie nel settore energy trading e carbon trading; assicurazioni e industrie interessate alla valutazione del rischio di natura ambientale, meteorologica e idrogeologica.

CULTURA E TERRITORIO

Il percorso **Economia della cultura e del territorio** è finalizzato a sviluppare competenze relative all'analisi dei **sistemi territoriali** e all'impiego delle **risorse culturali** e delle **industrie creative** come fattore per lo sviluppo locale, la qualità e la coesione sociale e il posizionamento competitivo dei territori. La cultura nella sua accezione contemporanea è sia un bene capitale con valore economico sia una risorsa individuale e collettiva fonte di esternalità positive essenziali per lo sviluppo economico e la produzione di reddito e posti di lavoro. Si acquisiscono competenze per comprendere il legame tra i sistemi territoriali e la valorizzazione dei patrimoni, delle risorse e delle filiere culturali, con particolare attenzione alle politiche di sviluppo locale fondate su cultura e industrie creative.

Ambiti occupazionali. Imprenditore culturale, city manager, esperto nell'allestimento di politiche di valorizzazione culturale in istituzioni pubbliche e private e di consulente/esperto in organizzazioni internazionali sui temi della cultura e dello sviluppo territoriale.

Entrambi i percorsi sono adatti anche a chi intenda proseguire la propria specializzazione con dottorati di ricerca.